



Newsletter dell'Ordine degli Psicologi della Liguria

Anno V, n° 3

Giugno 2005

Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 13 del 7 marzo 2001

SOMMARIO

Editoriale.....	1
Incontri con i colleghi.....	3
Intervista a Cristiana Vasino.....	3
Incontri.....	4
"Prospettive per la Psicologia" – dalla psicosomatica alla interpretazione psicoanalitica della malattia organica.....	4
Dal Consiglio.....	5
Informazioni utili.....	5
I documenti inviati per e-mail hanno valore legale.....	5
Cinema e psicologia.....	6
Una cineteca piena di follia.....	6
Cinema e DISABILITA'.....	7
Bacheca.....	8

Editoriale

Questo editoriale, dedicato alla nostra newsletter, nell'intento di ripercorrere brevemente la storia della pubblicazione, si propone anche l'obiettivo di stimolare tutti ad una riflessione sul futuro di questo mezzo di comunicazione e dialogo, a mio avviso sfruttato troppo poco.

Dal gennaio del 2000, prima uscita di "Psicologia in Liguria", l'aspetto dell'opuscolo si è via via modificato nella forma e nei contenuti riflettendo attraverso questi cambiamenti anche l'evoluzione dell'attività consigliare. Le continue proroghe alla durata dei Consigli Regionali ha impedito programmazioni a lungo termine da parte delle diverse commissioni. Non si è più potuto relazionare dettagliatamente ma il lavoro, nella difficoltà derivante dalla precarietà, è stato portato avanti ed è visibile dai verbali che vengono pubblicati integralmente sul sito dell'Ordine.

L'incremento di attività culturali proposte agli iscritti lo si è potuto desumere invece dalla moltitudine di relazioni pubblicate in questi ultimi anni. Con rammarico abbiamo constatato che la proposta di scrivere per la nostra NL è stata colta soltanto da una persona, la quale ha potuto godere dei benefici di questa collaborazione attraverso il rimborso di alcuni convegni cui ha relazionato e attraverso la partecipazione gratuita ad altri. A me, e al Consiglio che ha accettato la mia proposta di rimborsare chi avrebbe scritto per noi, sembrava una buona idea, soprattutto per i giovani iscritti a caccia di formazione, ma a corto di risorse economiche.

Una rilettura delle diverse pubblicazioni evidenzia che anche l'idea iniziale di diventare "luogo" dove incontrarsi e dove scambiare idee e informazioni non ha avuto purtroppo un grande successo. L'attuale NL è priva infatti di qualsiasi intervento da parte degli iscritti. Ci siamo posti delle domande a questo silenzio, cui però non abbiamo saputo dare una risposta. La nuova forma telematica viene letta da pochi? Il silenzio è da intendersi come rifiuto dell'Ordine quale luogo di incontro? O più semplicemente si preferisce il contatto diretto e non quello mediato dalla scrittura?

La creazione del sito, aggiornabile in tempi reali, ha visto diminuire anche l'informazione su concorsi e convegni. Sono aumentate invece le interviste ai colleghi che hanno sostituito gli "aperitivi all'Ordine", una iniziativa di qualche anno fa che aveva come obiettivo quello di far conoscere le diverse aree della psicologia e la formazione necessaria per specializzarsi in un determinato settore.

Dal 2004 la NL non è stata più inviata per posta a causa degli enormi costi imposti alle spedizioni. Si è così deciso di inviarla solo agli iscritti che ne avessero fatto richiesta mentre i soldi risparmiati sono stati investiti nella creazione del sito e nella maggiore informatizzazione delle attività dell'Ordine. La mancanza del limite imposto dal peso per la spedizione ha permesso di ampliare la nostra NL e consentire anche a professionisti e colleghi di altre regioni di partecipare attraverso dei loro interventi. E' iniziata così la splendida collaborazione con Ignazio Senatore, psichiatra e psicoterapeuta, il quale ci ha offerto cortesemente la possibilità di pubblicare i suoi scritti sulla psicologia e cinema e con Max Dorfer, presidente dell'Ordine di Bolzano, che collabora con noi da qualche mese parlandoci della Psicologia del Traffico. Attualmente la redazione sta cercando dei contatti con chi lavora nel mondo dello sport per iniziare una nuova pagina che si spera essere di interesse pubblico.

Lascio ora il mouse a voi. Fateci avere le vostre idee, le vostre opinioni, le vostre proposte, candidatevi ad una intervista o fateci sapere quale area della psicologia vi piacerebbe venisse approfondita. E mandateci l'indirizzo di posta elettronica se volete ricevere la NL direttamente nella vostra casellina.

Silvia Olivotto
(Direttore responsabile N.L.)

Incontri con i colleghi

Intervista a Cristiana Vasino

In questo numero intervistiamo Cristiana Vasino, che, come avevamo anticipato nel numero di Aprile, svolge la sua attività prevalentemente come psicologo scolastico occupandosi di adolescenza e migrazione.

1. se ti chiedessi di dare una definizione della professione dello psicologo quale daresti?

Una persona che riesce a vedere dove gli altri non vedono, ad ampliare i punti di vista, a creare curiosità e a sostenere le difficoltà.

2. quale è stato il percorso sia individuale sia professionale che hai intrapreso per diventare psicologo?

Mi sono laureata a Torino e, nel contempo, ho intrapreso una analisi personale. Durante l'Università ho fatto il volontario presso gli ex O.P. di Quarto e Cogoletto. Dopo la laurea ho lavorato a Villa Santa Maria e allo Skipper, due comunità terapeutiche per pazienti psichiatrici. Successivamente ho incominciato ad occuparmi di disabilità e, in particolare, di patologie neurologiche e neuro-degenerative, grazie ad una borsa di studio presso l'Unità operativa assistenza Disabili della A.S.L. 3 genovese. Nel frattempo mi sono iscritta alla scuola di psicoterapia psicoanalitica di Milano (sono in attesa di discutere la tesi) ed ho iniziato ad occuparmi di adolescenti a rischio e di orientamento scolastico.

Da tutta questa serie di esperienze quasi cinque anni fa è iniziata un'ottima collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato Odero di Sestri Ponente e, quindi, con l'Istituto Professionale di Stato Alberghiero e Servizi ristorativi Bergese.

E' stato proprio grazie a questi due istituti e alla presenza del 45% di ragazzi stranieri all'interno che ho incominciato ad occuparmi di ragazzi migranti e, in particolare, latino americani, arrivando a progettare con i colleghi della scuola un progetto di accoglienza e orientamento finanziato dall'Assessore della Provincia di Genova Massolo e dal Comune, tramite l'assessorato alle politiche giovanili, che è giunto alla sua terza edizione.

3. quali difficoltà hai incontrato?

Le difficoltà sono anche i pregi di questo lavoro. Nella nostra professione, soprattutto in questi ultimi anni, ci si deve abituare ad essere eclettici ed elastici riuscendo a passare ad un settore all'altro senza perdere la propria identità.

La difficoltà più grossa è quello di leggere il contesto e capire chi ti chiede e che cosa, offrendo una risposta valida nel rispetto dell'etica e della morale. Una volta che l'esperienza è consolidata questa diventa ricchezza e ci si può lasciare affascinare dalle nuove esperienze, come è successo a me nel momento in cui mi sono avvicinata al problema dell'adolescenza e della migrazione.

4. di cosa ti sei occupata? E attualmente di cosa ti occupi?

Oltre ai campi di cui abbiamo già parlato, mi occupo di formazione sia in ambito clinico sia in educazione stradale.

5. chi sono i tuoi clienti?

Oltre alle scuole, collaboro con l'Istituto Santa Caterina, Ente di formazione dell'Ospedale San Martino, con Centri di formazione della Provincia di Genova e con alcuni Enti privati.

6. quali gratificazioni ti ha dato e ti dà questo lavoro?

Me ne da molte ma, soprattutto, la possibilità di muovere il cervello in maniera produttiva e la possibilità di incontrare "l'altro".

7. quali letture o testi significativi consiglieresti?

Il piccolo principe, I no che aiutano a crescere, Genitori in esilio di Marie Rose Moro e La doppia assenza di Abdelmalek Sayad.

Carola Falco

Incontri

"Prospettive per la Psicologia" – dalla psicosomatica alla interpretazione psicoanalitica della malattia organica

Sabato 21 maggio 2005 si è svolto a Genova, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi della Liguria, il primo incontro di studio sui temi della psicosomatica psicoanalitica. Il programma, finanziato dall'Ordine ed attuato in collaborazione con l'Istituto di Psicosomatica Psicoanalitica A. Aberastury di Perugia, prevede cinque incontri e si concluderà il 22 ottobre 2005.

Questa iniziativa di aggiornamento con il titolo "Prospettive per la Psicologia" – dalla psicosomatica alla interpretazione psicoanalitica della malattia organica - si inserisce pienamente nella funzione dell'Ordine di promuovere attività di valore scientifico e di interesse generale per gli psicologi. Attraverso di essa inoltre si è ritenuto opportuno dare un seguito all'interesse suscitato dalla conferenza del Prof. L. Chiozza che fu tenuta a Genova, nel settembre 2004, a conclusione del IV Incontro Internazionale di Psicosomatica "Il dramma nell'anima e la malattia nel corpo".

Obiettivo di questi incontri è quello di definire la psicosomatica al di là delle generalità e di approfondirne gli aspetti problematici esplorandone il percorso storico e le varie prospettive etiologiche. Come lo psicologo, che si occupa prevalentemente di aspetti psichici, non dovrebbe ignorare quelli somatici, così il medico, che tratta prevalentemente il dolore fisico, non può ignorare quello psichico e conseguenze relative.

Come si legano i due aspetti dell'uomo e come essi interagiscono con l'ambiente e le storie di vita sono le domande da cui parte questo corso di aggiornamento.

Gli incontri sono concepiti in forma seminariale. Sono, quindi, momenti di discussione e di studio, non mirati ad una formazione specifica; tale formazione richiederebbe altri tempi e articolazioni diverse. Il percorso che si propone invece è un excursus storico e teorico sugli autori e un aggiornamento sui temi della psicosomatica.

Il primo incontro ha presentato il panorama storico in cui si inquadra la nascita della medicina psicosomatica e l'apporto della psicoanalisi collocata tra scienze della natura e scienze della vita. Sono stati dibattuti i temi riguardanti la "malattia", varie definizioni che se ne possono dare e il differente accento secondo le variabili delle sue manifestazioni. Nel gruppo si è stabilito un clima positivo di attenzione e di partecipazione.

Secondo il programma, il prossimo incontro avrà per tema "l'introduzione al pensiero di Luis Chiozza".

Flavia Romano

Dal Consiglio

Nell'ultimo consiglio si è discusso delle continue proroghe cui è sottoposto il nostro e tutti i consigli regionali. La consigliera tesoriere ha chiesto di pubblicare un estratto dall'ultimo consiglio.

"Il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 24 maggio u.s. ha votato all'unanimità la proposta della dott. Annapiera Agrimonti relativa a possibili dimissioni del Consiglio nel caso in cui, nella seduta del Consiglio Nazionale di giugno, non emergano nuovi elementi riguardo alla scadenza dei Consigli in carica.

Esprime inoltre rammarico per le voci circolanti tra alcuni colleghi riguardo alle diverse proroghe degli ultimi tre anni, dovute a successivi Decreti Legge, come riportato nella circolare del 28 gennaio u. s., e non alla volontà dei Consiglieri".

Informazioni utili

I documenti inviati per e-mail hanno valore legale

La posta elettronica sta diventando sempre più strumento quotidiano di comunicazione e con il via libera del Consiglio dei Ministri, la posta elettronica diventa "posta certificata", acquisendo così il valore di una normale raccomandata con avviso di ricevimento.

L'invio e la ricezione di documenti via e-mail ha quindi valore legale. Il Dpr approvato dal Consiglio dei Ministri disciplina l'utilizzo della posta elettronica certificata non solo nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ma anche tra cittadini: sarà disponibile presso i gestori di posta elettronica come un ulteriore servizio.

La disposizione rafforza la validità giuridica della stessa comunicazione telematica, come del resto già avviene con la lettera raccomandata con avviso di ricevimento rispetto alla lettera con affrancatura ordinaria.

Il decreto mette in rilievo due momenti fondamentali della trasmissione dei documenti informatici: l'invio e la ricezione. "Certificare" queste due fasi significa che il mittente

riceve dal proprio gestore di posta una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene al destinatario, il suo gestore di posta invia al mittente la ricevuta di avvenuta o mancata consegna, con l'indicazione della data e dell'ora, a prescindere dall'apertura del messaggio. Insieme alla ricevuta di consegna, inoltre, il gestore del destinatario può anche inviare al mittente la copia completa del testo del messaggio.

Il Dpr stabilisce anche che, nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte venga conservata per 30 mesi in un apposito registro informatico custodito dai gestori, con lo stesso valore giuridico delle ricevute. Viene anche istituito un elenco ufficiale dei gestori di posta elettronica certificata presso il Centro Nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), al quale sono assegnati compiti di vigilanza e controllo sull'attività degli iscritti.

Cinema e psicologia

Anche in questo numero della newsletter presentiamo materiale scritto dal Dottor Ignazio Senatore e tratto dal sito www.cinemaepsicoanalisi.com; in questo numero inseriamo un articolo che è stato pubblicato dalla Redazione napoletana del "L'Unità" il 12-03-2005.

Una cineteca piena di follia

Cinema e follia è uno di quei connubi indissolubili che (forse) più di tutti ha nutrito l'immaginario collettivo. Alfred Hitchcock, Fritz Lang, Stanley Kubrick, Luis Bunuel, Ingmar Bergman e tanti altri Maestri del cinema, con la loro straordinaria capacità visiva, non hanno resistito alla tentazione di dar forma ai fantasmi, che popolano la mente di chi è affetto da una patologia psichiatrica.

La forza straordinaria di certe immagini, il loro carattere esplicativo e fortemente emotivo, la capacità di rendere visibile, grazie allo schermo, la sofferenza di chi soffre di una malattia insidiosa ed oscura, non poteva non lasciare indifferente pazienti ed operatori della salute mentale.

Negli ultimi anni, grazie all'avvento della tecnologia digitale, in un crescendo sempre più esponenziale, si è assistito alla creazione di numerosi cortometraggi realizzati sia dagli operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale che dagli stessi pazienti. Da questo travaso ideale di immagini e follia, è nato il primo Concorso Nazionale di Audiovisivi sulla Salute Mentale.

A Gino Frezza, studioso di cinema e docente di Comunicazione di Massa all'Università di Fisciano e curatore della Collana "King Kong", edita dagli Editori Riuniti, è stata affidata la supervisione della parte artistica del Concorso.

"I cortometraggi sono molto diversi gli uni dagli altri. Ci sono alcuni che possiamo definire delle vere e proprie testimonianze dell'agire psichiatrico, legate soprattutto al territorio dove sono stati realizzati ed orientati, specialmente, alla prevenzione del disagio mentale.

Un certo numero di video documentano le attività effettuate all'interno dei Centri, che potremmo inscrivere in un'area espressiva di vario tipo, prodotte in diverse realtà provinciali. Altri, invece, sono dei cortometraggi realizzati, in maniera autonoma, da gruppi stessi di pazienti. Qualcuno di essi ha declinato un tema più artistico e narrativo, contaminando linguaggi e suoni; altri, invece, hanno rappresentato la propria condizione esistenziale, dotandola di una certa inquietudine e trasformandola in maniera poetica ed estremamente sensibile. I contenuti e le forme dei video sono diversi tra loro e la qualità non è sempre accettabile ma quello che è da premiare è la creazione di un prodotto duttile, attento sia alla sperimentazione dell'immagine che del suono, ed alcune volte, girato secondo le nuove tecnologie digitali."

Ideatore di questo progetto il dottor Walter Di Munzio, primario dell'UOSM di Nocera Inferiore e Direttore del CERPS.

"Questa iniziativa è collegata ad un progetto più ampio che si sta portando avanti a Nocera. Il Concorso ha raccolto un centinaio di cortometraggi giunti da tutta Italia, prodotti da diversi Dipartimenti di Salute Mentale. Ma questa iniziativa va iscritta in un progetto più vasto. Abbiamo realizzato a Nocera un Centro di produzione e di documentazione filmica, denominato "Contro lo stigma". Il nostro obiettivo è la creazione di una grossa cineteca su tutta la produzione filmica sulle problematiche legate al tema della follia, da associare alla biblioteca storica dell'ex Manicomio di Nocera Inferiore, che contiene testi storici sulla psichiatria e un numero enorme di cartelle cliniche. Abbiamo, inoltre, in questi tre anni, addestrato dei gruppi di utenti a produrre dei cartoni animati ed a fare degli spot sul problema della marginalità e della malattia mentale che andranno in onda su alcune televisioni locali." (...)

Ignazio Senatore

Cinema e DISABILITA'

Riceviamo e divulghiamo:

Vi scrivo in merito ad un'iniziativa a carattere sociale che ci stiamo impegnando a promuovere.

Si tratta di un progetto di distribuzione alternativa che vede come protagonista "Come prima" un film della durata di 1 ora, girato e distribuito in digitale, che tratta il tema della disabilità in adolescenza.

Il film, diretto da Mirko Locatelli, giovane regista tetraplegico, è stato prodotto da Officina Film e vede la partecipazione dell'attore Giuseppe Cederna, nel ruolo del padre del protagonista.

Per informazioni sul film: <http://www.cinema indipendente.it/comeprima/>
Per proiettare **Come prima** nella tua città, associazione o scuola contattaci a:

Cinema indipendente.it
via Veneziano, 5 - Milano

Tel. 02.56.96.469

COME PRIMA - un film sull'adolescenza e la disabilità: la storia di Andrea non è molto comune, egli subisce un trauma che lo segnerà in modo irreversibile nel corpo e nella

mente, proprio nell'età in cui l'apparire sembra prevalere sull'essere. Il film vuole documentare il percorso di Andrea fino all'accettazione del cambiamento e alla consapevolezza del proprio valore...

"Come prima" nasce da un'idea di **Mirko Locatelli**, direttore della casa di produzione Officina Film e regista di spot pubblicitari, documentari e cortometraggi.

Nato a Milano nel 1974 studia cinema all'Università degli Studi di Milano che abbandona nel 2000 per dedicarsi al giornalismo, collabora con varie testate tra cui il Corriere della Sera e coltiva il proprio interesse principale, il cinema.

Nello stesso anno fa nascere CinemaIndipendente.it, un portale internet con lo scopo di creare un punto d'incontro per i giovani filmmakers oltre alla diffusione della cultura cinematografica, organizzando proiezioni, corsi di cinema e progetti di produzione. Aggregando tutti i tecnici conosciuti, nel 2001 fonda Officina Film, una casa di produzione che si occupa di comunicazione. Qui firma la sua prima regia pubblicitaria, nel 2003 dirige un documentario sul set del film "Fame chimica" di A. Bocola e P. Vari e "Il confine" un cortometraggio; nel 2004 dirige "Come prima", mediometraggio della durata di 60'.

Giuseppe Cederna – attore – nato a Roma il 25 giugno 1957. E' attore di cinema e teatro. Tra i film ricordiamo Marrakesh Express e Mediterraneo di Gabriele Salvatores e Italia-Germania 4-3 di Andrea Barzini, Il partigiano Johnny di Guido Chiesa El Alamein di Enzo Monteleone. Tra gli spettacoli teatrali: Amadeus di P. Shaffer con Umberto Orsini, La Febbre di Wallace Shawn, Tacalabala! Il racconto del calcio regia di Giorgio Gallione e Cani sotto la pioggia, spettacolo-concerto dedicato a Tom Waits. Questo autunno è apparso nell'ultima serie televisiva di Distretto di Polizia. Da anni collabora con l'inserito di "Repubblica" "Viaggi", "I Meridiani", "L'Espresso" e "Gente Viaggi".

Bacheca

Il **25 Giugno** presso il Centro D.A.S di Genova, in Via XX Settembre 2/31 si terrà il seminario **"Il disturbo di attacchi di panico: aspetti diagnostici e psicofarmacologici in sinergia con i trattamenti psicoterapeutici"**. I docenti che terranno il corso sono Mauro Rossetto, Psicologo, Psicoterapeuta e Marco Vaggi, Psichiatra presso la A.S.L. 3 genovese.

Il costo è di 80€.

Per informazioni: dal martedì al venerdì dalle 20 alle 12 e dalle 16 alle 18 allo 010 5056341

Newsletter

Redazione

Marco Arscone

Carola Falco

Daniela Ratti

Direttore responsabile

Silvia Olivotto

redazione@ordinepsicologiliguria.it

Autorizzazione del Tribunale di Genova n. 13 del 7 marzo 2001
Dato alle stampe 8 GIUGNO 2005

Ordine degli Psicologi della Liguria
Via XX Settembre 37/5
16121 Genova
tel. 010 541225
Fax 010 541228